

XXVIII

PN

Cultura & Spettacoli

IL GAZZETTINO

Sabato 21 marzo 2015

FILMFORUM FESTIVAL La rassegna si sposta da Udine a Gorizia. Incontro con il regista Serra

Dopo Casanova focus sul porno web

Alessia Pilotto

UDINE

«Se non vi piace, potete comunque andare a casa e dire che avete visto il miglior film spagnolo degli ultimi 40 anni». Con ironia e una certa dose di sicurezza, il regista catalano Albert Serra ha consegnato così il pubblico alla visione del suo *Historia de la meua mort*, film che l'ha fatto vincere il Pardo d'oro a Locarno 2013. Lo ha ripetuto più volte, giovedì sera al Visionario, che si tratta di un'esperienza originale: e come potrebbe non esserlo, una storia in cui Casanova incontra Dracula, in una pellicola di grande magnificenza visiva, consapevole di tanta tradizione figurativa e pittorica, ma al tempo stesso tesa alle ricerche di frontiera della video arte contemporanea. «Non mi interessava l'horror - ha spiegato Serra, a Udine per la sua prima persona-

le italiana, dedicatagli dal Film Forum Festival dell'Ateneo friulano - così ho combinato la figura di Dracula con quella di Casanova. Volevo raccontare le due anime di quel secolo: l'illuminismo e la razionalità, da un lato, il romanticismo, la violenza, l'oscurità, e l'esoterismo, dall'altro. Un mio amico mi ha detto che sembra un viaggio psichedelico: spero sia un bel viaggio. Hanno definito questo film "l'orrore della bellezza". È una buona definizione, ma vale anche "la bellezza dell'orrore"». Serra, che a maggio sarà a Venezia per la Biennale arte, dove presenterà in anteprima nazionale "Singularity", è stato il protagonista della parte udinese del Film Forum che da oggi si sposta a Gorizia per la Spring School, incentrata sul rapporto tra cinema e arte contemporanea. In questa sezione, uno spazio particolare sarà dato, il 23 marzo, alla realtà virtuale col

progetto *Be Another* che permetterà a chiunque, tramite la tecnologia dell'Oculus Rift, di identificarsi in un'altra persona. Da segnalare i focus sull'influenza dei nuovi media (dal neogiornalismo che passa sui social agli youtubers), l'anteprima naziona-

le del documentario interattivo *Limbo* di Antoine Viviani e l'approfondimento sulla pornografia, dedicato quest'anno al porno sul Web e all'erotismo vintage (domani e il 23 marzo). Il viaggio attraverso i Porn Studies (*Cartography of Pornographic Audio-visual*), si concentrerà sul porno Web 2.0: le estetiche, le questioni etico-politiche e identitarie legate alle pornografie della Rete. Inoltre Clarissa Smith e Feona Attwood, fondatrici ed editors della rivista accademica *Porn Studies*, spiegheranno cosa significa "pornografia mainstream" nei discorsi circolanti sui media popolari.

© riproduzione riservata

REGISTA Il catalano Albert Serra mentre presenta a Udine "Historia de la meua mort"



PORNO Focus domani e lunedì a Gorizia



Peso: 42%